

Attualità

Cerca in Corriere Motori

Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Cinema Sport Salute Tecnologia Scienze Motori Viaggi 27ora

» Corriere della Sera > Motori > Attualità > Auto: il flop degli eco-incentivi Trentacinque milioni inutilizzati dalle aziende

IL BILANCIO DOPO TRE MESI

Auto: il flop degli eco-incentivi Trentacinque milioni inutilizzati dalle aziende

I noleggiatori: «Vincoli troppo rigidi per averli»

MILANO-Che gli incentivi per le auto più verdi, principalmente per elettriche e ibride plug-in, fossero una goccia nel mare si sapeva e ormai, a quasi 3 mesi dalla partenza (14 marzo), la conferma di quanto poco hanno funzionato arriva dai numeri:



come si può leggere sul sito dell'iniziativa - (prevista dalla Legge Sviluppo n. 134/2012), all'interno del portale del ministero dello Sviluppo Economico, dei 39,4 milioni di euro erogati per il 2013, quasi 35 sono ancora disponibili (al momento in cui scriviamo, secondo l'aggiornamento in tempo reale presente sul sito).

SOLDI INUTILIZZATI-Se i fondi riservati ai privati sono andati esauriti in pochi giorni (resta una quota simbolica di poco più di 2 euro), quelli destinati alle flotte delle amministrazioni pubbliche e aziendali, sono ancora quasi tutti lì. «Snobbati» da chi avrebbe dovuto usarli: tassisti, servizi di noleggio con conducente, di linea per trasporto cose e persone, ... (elencati all'interno dell'articolo 82 del Codice della Strada). Qualcosa non ha funzionato: «Il vincolo di rottamare un veicolo di almeno 10 anni è eccessivamente rigido: oggi la vita media di un veicolo, anche di una piccola e media impresa, è di 4-5 anni. In pochi hanno nella loro flotta una vettura di oltre 10 anni da rottamare per ottenere l'incentivo. Per le elettriche c'è poi, soprattutto in un periodo di crisi come questo, il problema del prezzo di listino: 5.000 euro di incentivo sono tanti ma ancora non sufficienti a rendere competitiva l'auto a batterie», prova a spiegare Pietro Teofilatto, direttore Noleggio a lungo termine di Aniasa (Associazione Nazionale Industria Autonoleggio e Servizi Automobilistici), parte interessata visto che «l'80% circa delle elettriche vendute nel 2012 in Italia sono state acquistate dai noleggiatori».

NEL PROSSIMO BIENNIO 80 MILIONI DI EURO-Il dato di fatto rimane: in tempi di crisi del mercato automobilistico (e non solo) i 35 milioni di euro potrebbero essere utilizzati, ad esempio, per altri interventi di mobilità sostenibile (bus elettrici, servizi di car e bike sharing, piste ciclabili, ...) o per rivitalizzare un settore, quello dell'auto, da ormai troppo tempo in difficoltà. Anche perché nel prossimo biennio 2014-2015 è previsto uno stanziamento di ulteriori 80 milioni di euro, con le stesse

 29 Tweet

 Mi piace

OGGI IN **motori** >

Sarà prodotta la Pininfarina Sergio

MOTORI 



TUTTO SULLE CASE AUTOMOBILISTICHE



Cerca un'auto nel listino >

Publicità

Compra e Vendi

Scegli tra le numerose offerte presenti quella più adatta alle tue esigenze



Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Cinema Sport Salute Tecnologia Scienze Motori Viaggi 27ora

» Corriere della Sera > Motori > Attualità > Auto: il flop degli eco-incentivi Trentacinque milioni inutilizzati dalle aziende

IL BILANCIO DOPO TRE MESI

Auto: il flop degli eco-incentivi Trentacinque milioni inutilizzati dalle aziende

I noleggiatori: «Vincoli troppo rigidi per averli»

MILANO-Che gli incentivi per le auto più verdi, principalmente per elettriche e ibride plug-in, fossero una goccia nel mare si sapeva e ormai, a quasi 3 mesi dalla partenza (14 marzo), la conferma di quanto poco hanno funzionato arriva dai numeri:



come si può leggere sul sito dell'iniziativa - (prevista dalla Legge Sviluppo n. 134/2012), all'interno del portale del ministero dello Sviluppo Economico, dei 39,4 milioni di euro erogati per il 2013, quasi 35 sono ancora disponibili (al momento in cui scriviamo, secondo l'aggiornamento in tempo reale presente sul sito).

SOLDI INUTILIZZATI-Se i fondi riservati ai privati sono andati esauriti in pochi giorni (resta una quota simbolica di poco più di 2 euro), quelli destinati alle flotte delle amministrazioni pubbliche e aziendali, sono ancora quasi tutti lì. «Snobbati» da chi avrebbe dovuto usarli: tassisti, servizi di noleggio con conducente, di linea per trasporto cose e persone, ... (elencati all'interno dell'articolo 82 del Codice della Strada). Qualcosa non ha funzionato: «Il vincolo di rottamare un veicolo di almeno 10 anni è eccessivamente rigido: oggi la vita media di un veicolo, anche di una piccola e media impresa, è di 4-5 anni. In pochi hanno nella loro flotta una vettura di oltre 10 anni da rottamare per ottenere l'incentivo. Per le elettriche c'è poi, soprattutto in un periodo di crisi come questo, il problema del prezzo di listino: 5.000 euro di incentivo sono tanti ma ancora non sufficienti a rendere competitiva l'auto a batterie», prova a spiegare Pietro Teofilatto, direttore Noleggio a lungo termine di Aniasa (Associazione Nazionale Industria Autonoleggio e Servizi Automobilistici), parte interessata visto che «l'80% circa delle elettriche vendute nel 2012 in Italia sono state acquistate dai noleggiatori».

NEL PROSSIMO BIENNIO 80 MILIONI DI EURO-Il dato di fatto rimane: in tempi di crisi del mercato automobilistico (e non solo) i 35 milioni di euro potrebbero essere utilizzati, ad esempio, per altri interventi di mobilità sostenibile (bus elettrici, servizi di car e bike sharing, piste ciclabili, ...) o per rivitalizzare un settore, quello dell'auto, da ormai troppo tempo in difficoltà. Anche perché nel prossimo biennio 2014-2015 è previsto uno stanziamento di ulteriori 80 milioni di euro, con le stesse



OGGI IN **motori** >

Vendite Auto: maggio ancora in calo -7.98%

Auto: il flop degli eco-incentivi Trentacinque milioni inutilizzati dalle aziende

MOTORI TV



TUTTO SULLE CASE AUTOMOBILISTICHE



Cerca un'auto nel listino >

Publicità

Compra e Vendi

Scegli tra le numerose offerte presenti quella più adatta alle tue esigenze



procedure rivelatesi fino a oggi davvero poco efficaci.

Alessandro Marchetti Tricamo

3 giugno 2013 | 18:02

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta la notizia

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.IT TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 24

SCRIVI

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



iPad a soli €17

L'abbiamo testato: su MadBid trovi iPad a €17, Provalo ora!
megabargains24.com



Assicurazione Auto - 450€

Calcola il tuo prezzo con Zurich Connect in soli 3 minuti!
[Inizia il Preventivo](#)



trivago™: Roma 4* da 44€

Hotel 4* da 44€ invece di 91€, compara e risparmia il 52%
[Vedi le offerte](#)

MONOVOLUME	SPIDER e CABRIO	VEICOLI COMMERCIALI
AUTO KM 0	FUORISTRADA e SUV	BERLINA

Marca: Modello:

ASCOLTA LA DIRETTA di RADIO 105

2

Bufala elettrica

03.06|17:59 [maximilienR.](#)

L'auto elettrica è una bufala in quanto inquina più di quelle a carburante fossile (considerando come viene prodotta l'energia e come vengono prodotte le batterie e come vengono smaltite) ed ha una efficienza ridicola. Serve solo a dilapidare il denaro pubblico in giro per il mondo, come ad esempio in California.

Politici?No,Casta Sommersa

03.06|17:33 [normabevin](#)

La colpa non e' dei politici, che raramente scrivono una legge. Il loro compito e' esprimere volonta', indirizzi. Spetta poi alla burocrazia ministeriale tradurre questo in leggi. Ma se la burocrazia e' piena di incapaci, di persone prive di buon senso, le buone intenzioni servono a poco. Qui i cattivi risultati non sono colpa della Destra ne' della Sinistra, ma solo di una burocrazia inetta e pigra, che piu' lavora, piu' contribuisce a peggiorare i problemi. E' questa la Casta Sommersa.

[+ Leggi tutti i commenti](#)

[Mappa di CorriereMotori »](#)

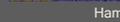
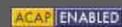
Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli

Copyright 2013 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 762.019.050

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326

[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Nuovo Titolare della Privacy](#)



Hamburg Declaration

Ricerca rapida: Hai bisogno di leggere il testo con il mouse attraversato, ottenere la lettura illimitata.

Auto: il flop degli eco-incentivi Trentacinque milioni inutilizzati dalle aziende

PER APPROFONDIRE: [14 marzo, 2012 all, auto flop, aziende bilancio, conferma poco, fossero goccia](#)

3 Giugno 2013 18:14:16 [corriere.it](#)

il bilancio dopo tre mesi

Auto: il flop degli eco-incentivi Trentacinque milioni inutilizzati dalle aziende

I noleggiatori: «Vincoli troppo rigidi per averli»

MILANO-Che gli i, principalmente per elettriche e ibride plug-in, fossero una goccia nel mare si sapeva e ormai, a quasi 3 mesi dalla partenza (14 marzo), la conferma di quanto poco hanno funzionato arriva dai numeri: come si può leggere - (prevista dalla Legge Sviluppo n. 134/2012), all'interno del portale del ministero dello Sviluppo Economico, dei 39,4 milioni di euro erogati per il 2013, quasi 35 sono ancora disponibili (al momento in cui scriviamo, secondo l'aggiornamento in tempo reale presente

SOLDI INUTILIZZATI-Se i fondi riservati ai privati sono andati esauriti in pochi giorni (resta una quota simbolica di poco più di 2 euro), quelli destinati alle flotte delle amministrazioni pubbliche e aziendali, sono ancora quasi tutti lì. «Snobbati» da chi avrebbe dovuto usarli: tassisti, servizi di noleggio con conducente, di linea per trasporto cose e persone, ... (elencati all'interno dell'articolo 82 del Codice della Strada). Qualcosa non ha funzionato: «Il vincolo di rottamare un veicolo di almeno 10 anni è eccessivamente rigido: oggi la vita media di un veicolo, anche di una piccola e media impresa, è di 4-5 anni. In pochi hanno nella loro flotta una vettura di oltre 10 anni da rottamare per ottenere l'incentivo. Per le elettriche c'è poi, soprattutto in un periodo di crisi come questo, il problema del prezzo di listino: 5.000 euro di incentivo sono tanti ma ancora non sufficienti a rendere competitiva l'auto a batterie», prova a spiegare Pietro Teofilatto, direttore Noleggio a lungo termine di Aniasa (Associazione Nazionale Industria Autonoleggio e Servizi Automobilistici), parte interessata visto che «l'80% circa delle elettriche vendute nel 2012 in Italia sono state acquistate dai noleggiatori».

NEL PROSSIMO BIENNIO 80 MILIONI DI EURO-Il dato di fatto rimane: in tempi di crisi del mercato automobilistico (e non solo) i 35 milioni di euro potrebbero essere utilizzati, ad esempio, per altri interventi di mobilità sostenibile (bus elettrici, servizi di car e bike sharing, piste ciclabili, ...) o per rivitalizzare un settore, quello dell'auto, da ormai troppo tempo in difficoltà. Anche perché nel prossimo biennio 2014-2015 è previsto uno stanziamento di ulteriori 80 milioni di euro, con le stesse procedure rivelatesi fino a oggi davvero poco efficaci.

[corriere.it](#)

Disclaimer dichiarazione: Il punto di questo articolo o di diritti d'autore, appartiene ai rispettivi autori ed editori. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per il contenuto di questo articolo e la legittimità.

Avete domande su questo articolo, si prega di [contattare la fonte di notizie corriere.it](#).

O [contattaci](#)

Commenti ▾



[Altro »](#)

POS Pulsante BOX

[Servizi guida](#)

Ultime notizie

[La Notte celeste invade Bagno con musica, show e sfilate](#)

[Dichiarazione del neo vice sindaco Luciano Vigna](#)

[Progetto IMPACT: Modelli di Gestione della Raccolta Differenziata dei Rifiuti](#)

[Turchia: terza notte di scontri a Istanbul e Ankara tra polizia e manifestanti](#)

[Afghanistan: famiglia di 7 persone sterminata da esplosione ordigno nell'est](#)

[M.O.: Abu Mazen designa Hamdallah nuovo premier, congratulazioni Usa](#)

[Gb: udienze in tribunale per i due uomini accusati omicidio Rigby](#)

[Ambientalisti: ora si chiudano impianti inquinanti](#)

[Incontro tra il Ministro Trigilia e il Sindaco Cialente](#)

[Tumore del pancreas: il killer invisibile](#)

Pop Iscritti



Gli eco incentivi per le auto sono inutilizzati quelli aziendali

June 03, 2013 0 Comments



Auto: il flop degli eco-incentivi
 Trentacinque milioni inutilizzati dalle aziende
 I noleggiatori: «Vincoli troppo rigidi per averli»

MILANO-Che gli incentivi per le auto più verdi, principalmente per elettriche e ibride plug-in, fossero una goccia nel mare si sapeva e ormai, a quasi 3 mesi dalla partenza (14 marzo), la conferma di quanto poco hanno funzionato arriva dai numeri: come si può leggere sul sito dell'iniziativa – (prevista dalla Legge Sviluppo n. 134/2012), all'interno del portale del ministero dello Sviluppo Economico, dei 39,4 milioni di euro erogati per il 2013, quasi 35 sono ancora

disponibili (al momento in cui scriviamo, secondo l'aggiornamento in tempo reale presente sul sito. SOLDI INUTILIZZATI-Se i fondi riservati ai privati sono andati esauriti in pochi giorni (resta una quota simbolica di poco più di 2 euro), quelli destinati alle flotte delle amministrazioni pubbliche e aziendali, sono ancora quasi tutti lì. «Snobbati» da chi avrebbe dovuto usarli: tassisti, servizi di noleggio con conducente, di linea per trasporto cose e persone, ... (elencati all'interno dell'articolo 82 del Codice della Strada). Qualcosa non ha funzionato: «Il vincolo di rottamare un veicolo di almeno 10 anni è eccessivamente rigido: oggi la vita media di un veicolo, anche di una piccola e media impresa, è di 4-5 anni. In pochi hanno nella loro flotta una vettura di oltre 10 anni da rottamare per ottenere l'incentivo. Per le elettriche c'è poi, soprattutto in un periodo di crisi come questo, il problema del prezzo di listino: 5.000 euro di incentivo sono tanti ma ancora non sufficienti a rendere competitiva l'auto a batterie», prova a spiegare Pietro Teofilatto, direttore Noleggio a lungo termine di Aniasa (Associazione Nazionale Industria Autonoleggio e Servizi Automobilistici), parte interessata visto che «l'80% circa delle elettriche vendute nel 2012 in Italia sono state acquistate dai noleggiatori».

NEL PROSSIMO BIENNIO 80 MILIONI DI EURO-II dato di fatto rimane: in tempi di crisi del mercato automobilistico (e non solo) i 35 milioni di euro potrebbero essere utilizzati, ad esempio, per altri interventi di mobilità sostenibile (bus elettrici, servizi di car e bike sharing, piste ciclabili, ...) o per rivitalizzare un settore, quello dell'auto, da ormai troppo tempo in difficoltà. Anche perché nel prossimo biennio 2014-2015 è previsto uno stanziamento di ulteriori 80 milioni di euro, con le stesse procedure rivelatesi fino a oggi davvero poco efficaci.

Alessandro Marchetti Tricamo da [corriere.it](#)

Tweet

Posted Under: [Mercato](#)

0 Comments

Leave A Reply

Name*

Email*

Website



categoria

Select Category ▾

link di Ultimissime Auto

- [Casa Miami](#)
- [Consulenza Finanziaria Indipendente](#)
- [Fondo Investimento](#)
- [Forniture Industriali](#)
- [Franchising in Italia](#)
- [Industria del Turismo](#)
- [Rassegna Stampa VIP](#)
- [Ristoranti veneti](#)

Ultimi articoli inseriti

[Mercato maggio 2013 in Francia cala del 10 % mentre in Spagna cala del 2,6%](#)

[Gli eco incentivi per le auto sono inutilizzati quelli](#)

procedure rivelatesi fino a oggi davvero poco efficaci.

Alessandro Marchetti Tricamo

3 giugno 2013 | 18:32

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta la notizia

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.IT TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 24

SCRIVI

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



Speciale Bimbi Gratis
Hotel sul mare tutto incluso.
Prenota ora!
[Hotel Adler](#)



Nuovo iPad - €17.90?
Consumatori italiani
scoprono il segreto degli
affari online
[megabargains24.com](#)



Impianti a -70%
Dentisti in Croazia, garanzia
e qualità certificata
[Richiedi un preventivo!](#)

 MONOVOLUME	 SPIDER e CABRIO	 VEICOLI COMMERCIALI
 AUTO KM 0	 FUORISTRADA e SUV	 BERLINA
Marca: <input type="text" value="Marca"/>	Modello: <input type="text" value="Modello"/>	<input type="button" value="CERCA"/>

**ASCOLTA LA DIRETTA
di RADIO 105**

9

Puoi incentivare quanto vuoi, ma ...

03.06|19:53 [nosotuttoma](#)

Ma se la gente non ha soldi, non spende. Inutile girarci attorno! E' la stessa fine che faranno gli ecobonus e gli sgravi fiscali per le ristrutturazioni. Li sfrutteranno solo il solito 1% della popolazione che se lo puo' permettere. Gli altri non hanno soldi e conservano fino al centesimo. Se uno non ha 5.000 euro, ne tanto meno 10.000 euro, da spendere subito, non li spende. Stop! Vorrei proprio sapere quanta gente ha usufruito degli sgravi fiscali fino ad oggi!

questa legge fa il paio

03.06|19:44 [romeo.vr](#)

con quella, tanto sbandierata da Passera, Monti & C., del pagamento dei debiti della PA, praticamente inutilizzata. Monti abbiamo capito che faceva il bidello alla Bocconi, ma Passera? Dio Mio in che mani siamo!!

vincoli rigidi o no..

03.06|19:19 [ookuboo](#)

..è ovvio che tu puoi incentivare quanto vuoi, ma se chi dovrebbe sfruttare gli incentivi non li trova convenienti (ergo non ha i soldi per farlo) non li sfrutterà.

@normabevinolo @bellarmino

03.06|19:05 [PaoloDigital](#)

Si e no: scegliessero i consulenti giusti. Le leggi in genere i politici le fanno scrivere a persone scelta da loro: avvocati dello Stato dello staff legale del ministero, magistrati (di solito consiglieri di Stato), studi legali di fiducia o "esperti del settore", i quali però non sono mai i veri esperti sul campo (generalmente confinati a basse e oscure qualifiche operative, giacché la meritocrazia nella pubblica amministrazione è un disvalore): spesso si tratta di professori universitari referenziati unicamente dal loro titolo formale (acquisito il più delle volte in modo opaco). Risultato: costante scollamento dalla realtà e drammatica carenza di buon senso.

Incentivi sono una assurdità economica!

03.06|18:59 [sanfra1](#)

Gli 'incentivi' statali diretti alla spesa NON pubblica, di qualunque tipo, sono una 'porcata' dal punto di vista dell'efficienza e razionalità economica. Primo: impediscono di allocare risorse di produzione (capitale e lavoro) nel modo e direzione più efficiente (che è dove lo chiede il mercato, cioè noi cittadini), perché le risorse che gli incentivi spostano vengono sottratte da altre allocazioni in cui darebbero maggiore 'utilità'. Secondo, gli incentivi devono essere finanziati da imposte (o indebitamento pubblico, laddove possibile, non in Italia ora), e quindi disincentivano altri settori: il minore reddito disponibile dopo le maggiori tasse disincentiverà necessariamente altri settori. Terzo, essendo 'temporanei', drogano un settore per un po' richiamando nuove risorse, manodopera e capitale. La domanda viene spinta, i prezzi aumentano, gli incentivi cessano, le risorse gonfiare restano inutilizzate. E' più corretto tassare ciò che causa costi esterni, p.es. l'emissione di inquinanti di auto, rendendo l'auto elettrica (ma anche il trasporto pubblico) relativamente più concorrenziale e